Bruxelles, 10 febbraio 2016
(OR. en)

5942/16

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0027 (COD)**

**TELECOM 16
DATAPROTECT 11
CYBER 11
MI 68
CSC 28
CODEC 139**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	6342/13 TELECOM 24 DATAPROTECT 14 CYBER 2 MI 104 CODEC 313
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante misure volte a garantire un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dell'informazione nell'Unione - Adozione dell'accordo politico in vista di un rapido accordo in seconda lettura con il Parlamento europeo

1. Il 12 febbraio 2013 la Commissione ha presentato al Consiglio e al Parlamento europeo la proposta di direttiva in oggetto.
2. Il Parlamento europeo (relatore Andreas Schwab, PPE) ha adottato la sua posizione in prima lettura il 13 marzo 2014.
3. Al Consiglio, il Gruppo "Telecomunicazioni e società dell'informazione" ha esaminato la proposta nel corso di varie riunioni. Il 14 ottobre 2014 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha conferito alla presidenza italiana il mandato di avviare triloghi con il Parlamento europeo.

4. Durante le presidenze italiana, lettone e lussemburghese si sono svolti complessivamente sei triloghi informali, che si sono tradotti in un accordo provvisorio su un testo di compromesso raggiunto nel trilatero finale del 7 dicembre 2015.
5. Il 18 dicembre 2015 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha approvato il testo di compromesso.
6. Il 28 gennaio 2016 il presidente della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) del Parlamento europeo ha inviato una lettera al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti, in cui dichiara che, se il Consiglio adottasse la sua posizione in prima lettura conformemente al suddetto compromesso, egli raccomanderebbe alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previa verifica effettuata dai giuristi-linguisti, nella seconda lettura del Parlamento europeo.
7. In considerazione di quanto precede, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a raccomandare al Consiglio di confermare, tra i punti "A", l'accordo politico che figura nel doc. 5894/16.